

# ECONOMIA

## AGRICOLTURA

### I prati stabili caso di studio internazionale

Un folto gruppo di studiosi del suolo provenienti da vari Paesi europei ed extra europei ha visitato il 24 ottobre i prati stabili tipici della media Val d'Enza, a Barco di Bibbiano (RE) presso l'Azienda Agricola Carcarena.

Una visita definita "illuminante" di un modello di gestione del suolo in grado di alimentare una filiera ad alto valore aggiunto come quella del Parmigiano Reggiano e anche di svolgere una funzione di riciclo dei reflui zoo-

tecnici e di immagazzinamento di nutrienti e di sostanza organica, favorendo il sequestro di carbonio nel suolo.

Ai prati della Val d'Enza è stato riconosciuto anche il fondamentale ruolo di contenitori di biodiversità vegetale ed animale, con innumerevoli piccoli organismi che abitano il suolo e che sono stati osservati al microscopio nel corso della visita. È stata sottolineata l'importanza dei prati stabili e riconosciuto il ruolo di un

patrimonio che va assolutamente salvaguardato.

Il gruppo di studio in visita sta lavorando nell'ambito di un importante progetto finanziato dalla Commissione Europea dal titolo LANDMARK (<http://landmark2020.eu>), che coinvolge 22 tra istituti di ricerca e istituzioni nazionali e internazionali. L'Italia è rappresentata nel progetto dall'Università di Parma, ospite dei ricercatori.

Obiettivo del progetto è quello di sviluppare un mo-

### Val d'Enza

**Per una produzione alimentare sostenibile, delegazione da vari Paesi europei ed extra europei ha fatto visita alle particolari coltivazioni della media Val d'Enza, a Barco di Bibbiano**

dello per la gestione dei suoli rivolto alla produzione alimentare sostenibile in tutta Europa.

L'incontro è stato realizzato con la collaborazione del Gruppo Operativo per l'Innovazione PRATI\_CO del

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna, attivo dal 2016, il cui obiettivo è lo studio e l'ottimizzazione di alcuni impatti ambientali del sistema produttivo agricolo finalizzato anche alla condivisione

delle buone pratiche agronomiche consigliabili per la preservazione e il mantenimento della sostanza organica nelle Terre di produzione del Parmigiano Reggiano ricadenti nel territorio di Bibbiano (RE) e dintorni.

Il Gruppo è coordinato dalla Cooperativa I.TER di Bologna e con la partecipazione del CRPA e del Consorzio Bibbiano La Culla, oltre che di diverse aziende agricole da latte del territorio bibbianese.

